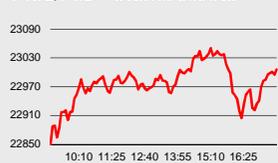


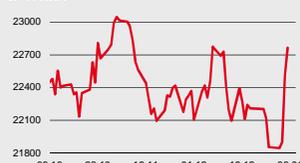
AZIONARIO: SINTESI DAI MERCATI

ITALIA

FTSE/MIB - Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2017/18
FTSE MIB	23005	0,70	19,61
FTSE IT ALL SH.	25443	0,72	21,53
FTSE IT STAR IND	38692	0,93	42,33
FTSE IT MID CAP	44437	0,89	38,44

Avvio di seduta in calo per Piazza Affari. Borse europee in territorio negativo con la sola eccezione del Ftse di Londra che fa segnare un lieve rialzo in avvio.

In calo **Enel, Fca, Ferragamo e Stm**. In rialzo invece il comparto bancario, **Saipem e Cnh Industrial**.

Il Sole 24 Ore parla di apertura del governo spagnolo in merito all'Opn su Abertis da parte di **Atlantia** dopo le dichiarazioni del ministro dell'economia Luis de Guindos secondo cui la richiesta di via libera al ministero dello sviluppo e dell'energia "di fatto riconosce la necessità che questa venga concessa". Quindi nessuna battaglia legale tra governo e authority Cnmv e posizione neutrale di Madrid rispetto all'operazione italiana, conclude il quotidiano.

Intesa Sanpaolo si prepara al nuovo piano d'impresa, che presenterà tra un mese, ben attrezzata per affrontare eventuali sfide e con la prospettiva di cogliere l'opportunità di azioni di capital management per controbilanciare gli impatti da vendite di Npl. È la fotografia scattata dagli analisti di Mediobanca Securities che simulano gli effetti di una fusione alla pari con Credit Agricole.

Banca Mediolanum (EUR7,19): raccolta netta a dicembre pari a EUR1,128 mld; da inizio anno è pari a EUR5,4 mld.

Enel (EUR5,325): ha collocato un green bond con scadenza a 8 anni (19 settembre 2026) da EUR1,25 mld, importo incrementato rispetto alla prima indicazione di un miliardo, a fronte di ordini finali per oltre 2,9.

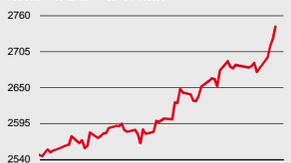
Disclaimer La presente pubblicazione di UniCredit Bank AG, succursale di Milano è indirizzata ad un pubblico indistinto e viene fornita a titolo meramente informativo. Essa non costituisce attività di consulenza da parte di UniCredit Bank AG succursale di Milano né, tantomeno, offerta o sollecitazione ad acquistare o vendere strumenti finanziari. Le informazioni ivi riportate sono di pubblico dominio e sono considerate attendibili, ma UniCredit Bank AG, succursale di Milano non è in grado di assicurarne l'esattezza. Tutte le informazioni riportate sono date in buona fede sulla base dei dati disponibili, ma sono suscettibili di variazioni anche senza preavviso in qualsiasi momento dopo la pubblicazione. Si declina ogni responsabilità per qualsivoglia informazione esposta in questa pubblicazione. Si invita a fare affidamento esclusivamente sulle proprie valutazioni delle condizioni di mercato nel decidere se effettuare un'operazione finanziaria e nel valutare se essa soddisfa le proprie esigenze. La decisione di effettuare qualunque operazione finanziaria è a rischio esclusivo dei destinatari della presente informativa. UniCredit Bank AG, succursale di Milano e le altre società del Gruppo UniCredit possono detenere ed intermediare titoli delle società menzionate, agire nella loro qualità di market maker rispetto a qualsiasi strumento finanziario indicato nel documento, agire in qualità di consulenti o di finanziatori di uno qualsiasi tra gli emittenti di tali strumenti e, più in generale, possono avere uno specifico interesse riguardo agli emittenti, agli strumenti finanziari o alle operazioni oggetto della pubblicazione od intrattenere rapporti di natura bancaria con gli emittenti stessi. Le informazioni di natura borsistica sui titoli non implicano nel modo più assoluto un giudizio sulla società oggetto della pubblicazione. L'analisi tecnica sui sottostanti dei covered warrant e certificates UniCredit è prodotta internamente da UniCredit Bank AG, succursale di Milano. Dati e grafici fonte Thomson Reuters.

EU, USA, ASIA/PACIFICO

EUROSTOXX50 - 3 mesi



S&P 500 - 3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2017/18
EUROSTOXX50	3623	0,18	10,12
DAX	13386	0,13	16,59
DOW JONES	25386	0,41	28,46
NIKKEI225	23788	-0,26	24,45

Prosegue senza sosta la **fase ascendente** per il mercato azionario **americano** che ha archiviato la sessione di scambi in territorio positivo e su **nuovi massimi storici**. Il **Dow Jones** ha guadagnato lo 0,41%. Luce verde ad close anche per il **Nasdaq**, +0,09% e per **l'S&P 500**, +0,13%.

Tra le Blue Chips, le azioni del colosso della difesa **Boeing**, +2,69%, hanno guidato l'ascesa del Dow Jones in compagnia di **Johnson & Johnson**, +1,57% e di **General Electric**, +1,64%.

Rally per il titolo di **Kodak** che è arrivato a guadagnare il 117% a USD6,80; la seduta era iniziata a USD3,10. Il rialzo è dovuto all'annuncio che il gruppo lancerà una criptovaluta e una piattaforma basata su Blockchain.

I mercati azionari dell'area **Asia-Pacifico** sono per lo più in territorio **negativo** e flettono dai massimi storici di ieri appesantiti dai titoli tecnologici e dal prezzo del petrolio che ha raggiunto i massimi degli ultimi 3 anni. La borsa di **Tokyo** ha chiuso in calo dello 0,26%. In controtendenza le due borse cinesi.

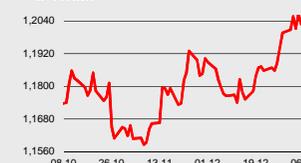
Cina: i prezzi alla produzione cinesi sono cresciuti in dicembre del 4,9% su anno, il ritmo più lento da 13 mesi, sullo sfondo delle misure del governo contro l'inquinamento invernale dell'aria, che stanno frenando la domanda di materie prime da parte delle fabbriche. I dati odierni mostrano anche un'**accelerazione dei prezzi al consumo**: l'indice Cpi è cresciuto dell'1,8% tendenziale, più dell'1,7% del mese precedente ma le stime erano per un +1,9%.

CAMBI, COMMODITIES E MACROECONOMIA

EUR/USD - Ultima seduta



3 mesi



INDICE	CHIUSURA	VAR. %	VAR. % 2017/18
EUR/USD	1,1940	0,04%	9,9%
EUR/JPY	133,62	-0,62%	2,4%
PETROLIO WTI	63,40	0,70%	71,2%
ORO	1.312	-0,03%	23,7%

Cambi: Eur/Usd a 1,1940. Lo yen estende il rialzo su dollaro e euro, partito ieri dopo che la Banca del Giappone ha deciso una riduzione degli acquisti di governativi a lungo termine, alimentando la speculazione per un prossimo avvio della fase di riduzione del massiccio stimolo monetario. **Commodities: petrolio Wti in rialzo a USD63,40** al barile. Petrolio in rialzo questa mattina con quotazioni ai massimi dal dicembre del 2014. A sostenere i prezzi è una combinazione tra solida domanda e prosecuzione dei tagli all'output da parte dell'Opec e di altri paesi produttori, anche se gli analisti invitano alla cautela riguardo il rischio di un surriscaldamento del mercato.

Obbligazionario: il Bund future di marzo ha aperto stamane in calo di 30 tick a 161,00. Lo **spread Btp/Bund 10y** è a quota 156,90 pts, con il rendimento del nostro decennale al 2,045%.

Macroeconomia: attesi per oggi dalla **Gran Bretagna** i dati riguardanti la **produzione industriale** sia su base mensile che annuale. Dagli **Stati Uniti** in arrivo i dati riguardanti i **prezzi di importazioni ed esportazioni** su base mensile relativi a dicembre. Occhi puntati anche sulle **riserve settimanali di greggio**.

CALENDARIO MACRO

ORA	PAE	INDICATORE	PERIODO	STIMA	PREC.
10:30	UK	Produzione Ind.	Nov-17	0,3%	0,0%
14:30	US	Prezzi Import.	Dic-17	0,5%	0,7%
14:30	US	Prezzi Export	Dic-17	0,3%	0,5%